

VERBALE
ASSEMBLEA cemea delegazione Ticino
Giovedì 3 dicembre ore 18.15
Camignolo, Scuole Medie

Trattande:

1. Verbale dell'ultima assemblea (Mendrisio 2014) e approvazione
2. Relazione del presidente sull'attività 2014 e sui progetti per il futuro, discussione e approvazione
3. Rapporto del cassiere e dei revisori dei conti (esercizio 2013), discussione e approvazione; Nomine statutarie
4. Eventuali

Presenti: Galli Jone, Negrinotti Nadia, Cirigliano Arianna, Nava Jessica, Zanetti Alessandro, Crivelli Maestretti Paola, Nava Giancarlo, Canevaro Bettina, Pessina Donatella, Nava Anna Maria, Rossi Senesi Sonia, Peduzzi Luisa, Barenco Luisa, Barenco Camilla, Nicoli Pamela, Demeter Deborah, Gabaglio Filippo, Realini Giorgia, Bianchi Elena, Teoldi Lara, Paulon Angela, Lavezzo Donatella, Nicola Dall'Acqua, Paolo Bernasconi (23)

Scusati: Emmanuelle Padovan, Michele Mainardi, Matteo Ferrari, Reto Medici, Municipio di Mendrisio, Michela Tumler, Susy Poletti, Dagmar Bay (famiglie diurne sopra ceneri), Fabrizio Plebani, Chiara Lombardoni, Silvia Zingg, Fiorella Cavalli Mannhat, Gisella Selna (13)

Come da statuti, non raggiungendo il quorum del 50% dei soci, l'Assemblea viene riconvocata alle 18.30.

1. Verbale dell'ultima assemblea (Camignolo 2014) e approvazione

Il verbale ha potuto essere consultato sul sito, dalla sala viene perciò chiesto di soprassedere alla lettura, la proposta viene accolta ed il verbale accettato senza discussione.

2. Relazione del presidente sull'attività del 2014 e sui progetti per il futuro, discussione e approvazione

Cari amici del CEMEA Ticino,

eccomi a voi in occasione di questa Assemblea per dare scarico dell'attività svolta nel 2014 con i relativi conti economici.

Intanto mi scuso per la mia assenza ai lavori odierni: la nostra è un'associazione molto solida e ben organizzata, riuscirà con successo a portare a termine questo compito anche senza di me.

E' con una certa difficoltà che ritorno a descrivervi la grande quantità di lavoro che abbiamo profuso nel 2014, in quanto siamo già alla fine del 2015 e ben proiettati ai nuovi progetti per il 2016.

Come discusso in comitato, sarà nostra premura per l'anno prossimo, di cercare di organizzare l'assemblea già in primavera, al fine di evitare questo disagio.

In tutti i casi a ricordare l'andamento dell'annata 2014 e a darci memoria del nostro lavoro, vi è il rapporto di attività che il nostro segretario ha redatto e che si trova sul nostro sito: potrei titolarlo come "2014 ennesima annata di successo".

Questo mio intervento ripercorrerà a grandi linee il rapporto di attività e lancerà qualche spunto progettuale per il futuro.

INTRODUZIONE

Nel 2014 abbiamo festeggiato un nuovo traguardo per l'associazione: i dieci anni di Segretariato permanente e di formazione per la prima infanzia.

Il 2004 fu infatti l'anno della svolta per i CEMEA in Ticino.

Il segretario permanente, ovvero con una persona che professionalmente opera per l'associazione dando maggiore continuità alla nostra azione, si affermò come elemento cardine e fondamentale sia al nostro interno, sia verso il territorio.

In quell'anno, come da mandato affidatoci dall'allora Ufficio Giovani Maternità e Infanzia, i cemea iniziarono le prime formazioni per le operatrici degli asili nido, dando così la possibilità al personale senza formazione specifica ma con "capacità adeguate alla funzione", di acquisire quelle competenze atte a dare continuità educative alle strutture di prima infanzia presenti già sul territorio.

Per dirla con una metafora ciclistica, è stato un “traguardo volante”, un momento dove, nel pieno dell’attività e seppure con diversi chilometri nelle gambe, giunge l’attimo cruciale, quello di salire sulle punte e riprendere il percorso, spingendo con forza e vigore sui pedali.

ASSOCIAZIONE

Prima d’entrare nel merito di quel che è stato fatto come associazione, è importante ringraziare tutti coloro che hanno permesso che tutte le attività potessero aver luogo.

Un grande GRAZIE va alle formatrici e ai formatori, che da volontari e con passione, costanza, entusiasmo e competenza, hanno permesso ai cemea di svolgere la propria azione con la professionalità che da sempre li contraddistingue.

Prima infanzia

I festeggiamenti per i primi dieci anni di formazione si sono intrecciati con un momento molto importante per il settore: la realizzazione di una piattaforma di condivisione tra i professionisti del settore. Questa “tavola rotonda” è stata promossa a seguito della pubblicazione a cura dell’UNESCO e Rete Custodia Bambini del “Quadro d’orientamento per la formazione, l’educazione e l’accoglienza della prima infanzia in Svizzera” (di seguito Quadro, il documento è scaricabile dal sito www.quadrorientamento.ch).

Come cemea non ci siamo limitati a svolgere il ruolo di parte attiva in questo gremio.

In effetti il percorso del Quadro, dopo la sua divulgazione in tutto il Paese, ha proposto una fase di sperimentazione, alla quale abbiamo deciso di aderire.

Questo avvenimento ci ha portati a mettere al centro della nostra sperimentazione i primi 10 anni di formazione, analizzando il seguente tema:

“La formazione del personale educativo come presupposto fondamentale per la qualità dei nidi d’infanzia: analisi e considerazioni critiche sull’esperienza condotta dai cemea dal 2004 ad oggi.”

Per tanto, accanto ai doverosi festeggiamenti per questo primo decennio di formazione, siamo andati a riflettere sul nostro operato di questi anni.

Questo importante lavoro di analisi è stato redatto da Angela Paulon che ringraziamo anche oggi pubblicamente.

Animatori

Il progetto “Colonia, Quo Vadis”, che si prefigge di dare nuova visibilità alle colonie residenziali, svolto in collaborazione con i rappresentanti di enti organizzatori di periodi di vacanza per ragazzi e bambini (AMAC, Colonie dei Sindacati, Atgabbes, Comunità familiare, Azione Cattolica, WWF, Giullari di Gulliver e Colonia Malcantonese) così come inteso negli ultimi tre anni, è giunto alla sua naturale conclusione.

Il desiderio, sia dei cemea sia degli enti che vi hanno partecipato, non è quello di chiudere questo capitolo, riponendo il “libro” in una polverosa biblioteca, ma di rilanciare aprendo almeno due vie.

La prima, quella più spontanea, è di restare in contatto in modo tale da lasciare aperte le porte ad altri momenti di promozione. L’altra via, più istituzionale, che con il tempo si è intrecciata all’azione dei cemea, è quella legata alle riflessioni della Commissione Consultiva Colonie, anch’essa protesa a sostenere l’azione educativa estiva delle colonie residenziali.

I cemea ne sono parte attiva non solo per essere stati promotori del gruppo “Colonia, Quo Vadis”, ma perché presenti in commissione con un rappresentate. Per tanto i due percorsi di riflessione, in occasione di una giornata svoltasi a fine settembre, sono confluiti nel percorso promosso dalla Commissione.

Extrascolastico

Per il 2014 abbiamo concordato con lo Stato la creazione, in collaborazione con enti del territorio, di un documento che raccolga le buone pratiche per un centro extrascolastico di qualità.

Ai lavori hanno dato la loro adesione 24 persone per un totale di 13 strutture.

Le partecipanti sono state suddivise in tre gruppi di lavoro e su tre temi:

- le relazioni;
- le pratiche educative;
- gli spazi e i materiali.

Il lavoro nei gruppi non è stato esclusivamente orientato alla creazione del documento, ma si è voluto dare agli incontri un taglio formativo. Per valorizzare meglio il lavoro emerso, abbiamo pensato di redigere il documento sulle buone pratiche che proprio in queste settimane è andato in stampa.

Si tratta di un documento importante, basato sul lavoro dei gruppi con approfondimento di concetti e l’aggiunta di parti non esplorate negli incontri, ma ritenute assai interessanti.

Ringraziamo in modo particolare Donatella Lavezzo e Roberta Wullschleger per aver profuso parecchio tempo e impegno, portando a termine questo documento.

La partecipazione costante delle educatrici, maggiore di ogni nostra aspettativa, ha dimostrato quanto il settore sia "affamato" di momenti riflessione ad esso dedicato.

Formazione mamme diurne

Su mandato della Federazione delle famiglie diurne e in collaborazione con l'Ufficio Famiglie e Giovani (UFaG) del Dipartimento della Sanità e Socialità (DSS), è proseguito il corso "pilota" per le mamme diurne affiliate alle tre associazioni del cantone.

Il corso, che si è chiuso a giugno 2014, è stato frequentato da 24 partecipanti e ha toccato diversi temi come lo sviluppo e i bisogni dei bambini, la cura, l'accoglienza,

Finita questa fase pilota e svolte in comune con la Federazione delle famiglie diurne le dovute riflessioni, si è deciso di proseguire nella formazione delle mamme diurne.

Un grazie di cuore a Gisella Selna e a Giorgia Realini per aver coordinato con ottimo successo questo progetto.

Formazione dei formatori

La cura per questo aspetto funzionale alla crescita del singolo formatore, del gruppo di formatori e di tutta l'associazione è sempre alta.

La nostra Delegazione crea dei momenti formativi interni, spesso residenziali, e promuove la partecipazione a formazioni proposte da enti terzi.

Nel 2014, concluso l'approfondito percorso sul metodo Gordon svolto l'anno precedente, la formazione rivolta a tutto il gruppo dei formatori ha voluto mettere al centro il passaggio di competenze.

Per tanto, anche in concomitanza con il 10° anno di formazione dedicato alla prima infanzia, ci si è concentrati nella creazione di oggetti di gioco in legno destinati ai più piccoli.

Collaborazioni

Durante il 2014 sono proseguite le relazioni e le collaborazioni con la SUPSI attraverso:

- una giornata di formazione dedicata agli allievi del primo anno del Dipartimento Formazione e Apprendimento (DFA),
- il riconoscimento di crediti formativi all'interno dei cicli di studio del Dipartimento sanità (DSan) a chi frequenta il nostro Stage di base,
- la partecipazione alla giornata delle famiglie, dedicata a tutte e a tutti i collaboratori della SUPSI.

Sono proseguite anche le collaborazioni con il Dipartimento scienze aziendali e sociali (DSAS).

Nel percorso bachelor per operatori sociali, vi sono stati dei momenti di presentazione della nostra azione all'interno dei loro corsi. Nel settore della formazione continua, oltre alla disponibilità nell'uso dei loro spazi di lavoro, siamo rimasti in contatto in modo da coordinare le offerte formative delle due agenzie.

Nel mese di giugno abbiamo avuto modo di svolgere, su mandato della Scuola Specializzata per le Professioni Sociali e Sanitarie, quattro giornate (due giorni per classe) rivolte agli studenti OSA (Operatorio Socio Assistenziali) con indirizzo Infanzia del primo anno. Il nostro corso, definito dalla scuola come interaziendale, aveva come titolo "Proposte per favorire il movimento e la motricità". Nel mese di settembre la SSPSS ci ha pure rinnovato la richiesta di organizzare altre due giornate, rivolte sempre agli studenti OSA Infanzia del primo anno, con il titolo: "Proposte di attività espressive e teatrali e attività finalizzate a conoscersi meglio e a creare lo spirito di gruppo".

Nel corso del 2014 sono proseguite le collaborazioni con i seguenti enti:

- Tandem - Spicchi di Vacanza, dove i cemea partecipano alla conferenza Tandem come membro di comitato e sostenendo in modo attivo le attività;
- Associazione Pikler-Loczy, gestendo lo specifico centro di documentazione;
- Gruppo 20 novembre, sostenendo l'azione del gruppo stesso e svolgendo da cassa di risonanza nel promuovere la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- partecipazione alla tavola di lavoro promossa a seguito della pubblicazione del "Quadro d'orientamento per la formazione, l'educazione e l'accoglienza della prima infanzia in Svizzera".

FORMAZIONE

Animazione

La formazione del 2014 per gli animatori si è svolta su due livelli: i corsi proposti nel programma di formazione e dei momenti formativi detti "ad hoc", poiché richiesti da enti ed associazioni per alcuni loro membri.

Il programma 2014 ha affiancato alle ormai consolidate formazioni (come lo stage Naturiamo, lo Stage

di base, lo stage La diversità in colonia: conosciamo l'handicap, la giornata di danze etniche collettive e il momento di danze per bambini "Una danza voglio far...") la riproposta della giornata "La colonia? La organizziamo noi!".

A queste formazioni si sono aggiunti un percorso per responsabili di colonie residenziali e centri estivi diurni e la giornata "Bambini, a tavola!". Entrambe le proposte hanno riscontrato un interesse maggiore delle aspettative.

Per il percorso dei responsabili i 25 iscritti, invece dei 10 previsti, ha permesso sia un migliore scambio sia il poter svolgere un fine settimana residenziale non previsto in fase di preventivo.

Per quanto riguarda le formazioni "ad hoc" siamo intervenuti in questi contesti:

- Associazione Famiglie Diurne del Mendrisiotto (AFMD)
- Colonia Marina Luganese
- Colonia diurna di Locarno
- Colonie dei Sindacati ed AMAC

Prima infanzia

Durante il 2014, la formazione dedicata alle educatrici e agli educatori degli asili nido ha avuto come cappello generale il tema: "Aspetti di vita al nido: la relazione con il bambino".

Il percorso di formazione si è sviluppato su 4 serate di 2 ore e mezza. La formula, nuova per le nostre formazioni, si è dimostrata particolarmente apprezzata dalle partecipanti.

Oltre a questi appuntamenti, si deve ricordare il grosso lavoro di formazione interna ai nidi che si conferma sempre più un'offerta importante sul nostro territorio. Durante l'anno siamo intervenuti in 17 nidi per un totale di 117 incontri e 1266 giornate di presenza.

INFORMAZIONE E CONSULENZA

Il servizio, attivo nella sede di Mendrisio e gestito dal Segretario Generale dell'Associazione e da una segretaria, garantisce una risposta puntuale alle richieste d'informazioni e alle consulenze personalizzate ad enti, educatori e genitori.

La risposta ai bisogni degli utenti dei nostri servizi viene data tramite contatti personali e attraverso il nostro sito internet.

PROGETTI FUTURI

Abbiamo già programmato il 2016 che darà continuità ai progetti e alle collaborazioni già messe in campo negli scorsi anni. Il programma di formazione va in stampa in questi giorni.

Al di là di questo, molto si giocherà con il nostro principale finanziatore, l'Ufficio Famiglie e Giovani (UFaG) del Dipartimento della Sanità e Socialità, con il quale già in settimana avremo un confronto programmatico e progettuale. Sappiamo che a Bellinzona da tempo si dice che la coperta dei finanziamenti è corta e non può coprire tutto ciò che è stato sostenuto in passato, ma le necessità di formazione che riscontriamo sul territorio ci fanno affermare che il disimpegno sarebbe deleterio per tutti gli ambiti in cui agiamo.

Promuovere la qualità in ambito educativo, attraverso la formazione adeguata del personale, costa molto in termini monetari e di fatica: noi la fatica ce la mettiamo e con piacere ... che loro ci mettano a disposizione le risorse necessarie.

Affaire à suivre ... direbbero i nostri amici romandi e francesi.

Il rapporto presidenziale viene approvato dai convenuti, con un applauso.

3. Rapporti del cassiere e delle revisore dei conti (esercizio 2014), discussione e approvazione.

Il cassiere, Nicola Dall'Acqua, presenta e illustra i conti per l'esercizio 2014 che si chiudono con:

USCITE Fr. 283'670.08

ENTRATE Fr. 292'378.43

e dunque un saldo attivo di Fr. 8'708.35

Come da contratto di prestazione sottoscritto con il Cantone l'utile verrà destinato al fondo di riserva, alla promozione e sviluppo di nuove prestazioni orientate al soddisfacimento di bisogni emergenti per un 75% e all'autofinanziamento per il restante 25%.

Il bilancio dell'associazione è il seguente:

ATTIVI	31.12.2014	01.01.2014
Cassa	30.85	61.55
CCP 69-1450-3	72'352.84	43'745.24
CCP 92-998089-1	50'773.90	50'630.40
Crediti verso terzi	8'700.00	7'100.00
Transitori attivi	909.00	21'033.25
TOTALE ATTIVI	132'766.59	122'570.44

PASSIVI	31.12.2014	01.01.2014
Creditori	1'307.10	36.8
Fondo CEMEA	41'656.83	41'656.83
Fondo riserva rischi	53'425.01	46'893.76
Fondo promozione e sviluppo	21'562.71	19'385.61
Transitori passivi	14'814.95	14'597.44
TOTALE PASSIVI	132'766.59	122'570.44

Paolo Bernasconi, Segretario Generale, legge il rapporto di revisione che invita i presenti ad approvare i conti per l'esercizio 2014.

Messi ai voti, il rapporto del cassiere e quello dell'Ufficio di revisione vengono approvati dai presenti (astenuiti cassiere e Segretario Generale).

4. Eventuali

Non vengono annunciati eventuali

L'assemblea formale si chiude alle 19.20.

Allegati (a disposizione in sede cemea):

specchietto riassuntivo conti 2015 - rapporto dell'ufficio di revisione - lista autografa delle presenze